

## **Incendio alla Botte «Vogliamo chiarezza»**

**FOLLONICA.** «Incendio alla Botte, se idrocarburi si sono sprigionati non è possibile che non ci sia stato nessun problema nella qualità dell'aria». 50 follonichesi hanno così espresso i loro dubbi in una lettera a Regione, Provincia, comuni di Follonica e Scarlino, Asl ed Arpat. «I valori rilevati nelle 4 stazioni hanno evidenziato diossine in concentrazioni non rilevanti, inferiori a quelle misurate in aree metropolitane - scrivono - e analogo risultato hanno dato i valori di benzopirene al Puntone e a Follonica. I dati di questo idrocarburo allo Scalo e al podere Sant'Ilario il 27 giugno sono risultati superiori a quelli rilevati nelle altre postazioni, forse perché i fumi prodotti il secondo giorno si sono dispersi meno ed è stato possibile rilevare concentrazioni significative durante i campionamenti. Considerando che gli idrocarburi rimangono per 20 giorni in aria è stato corretto sostenere l'assenza di pericoli anche potenziali per la popolazione residente nelle zone maggiormente colpite? Se è così perché ad alcuni lavoratori della Botte è stato negato il rilascio di una certificazione attestante l'assenza di pericoli per la salute in caso di permanenza nell'area?».

**Michele Nannini**